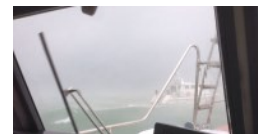
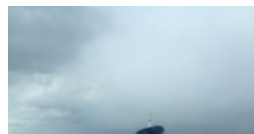
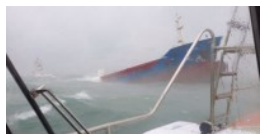


Porti

Ravenna  
28 Dicembre 2014

## Collisione tra due navi, è un dramma

### All'appello mancano 4 marinai. Recuperati due cadaveri



**28 Dicembre 2014 - Ravenna** - Collisione tra due navi questa mattina verso le 8,40 a 3 miglia dall'ingresso del porto di Ravenna. I mercantili battevano bandiera del Belize e della Turchia. Uno dei due mezzi, quello turco, è affondato. Degli 11 marinai, 5 sono ricoverati fuori pericolo, 4 risultano dispersi, 2 i cadaveri recuperati.

Il mercantile Lady Aziza, battente bandiera del Belize, era in uscita dal porto e aveva appena sbarcato il pilota per poi navigare in mare aperto. A tre miglia lo scontro con il mercantile turco Gokbel, centrato a poppa, che manovrava per entrare in porto.

In mare la visibilità era vicina allo zero e al momento dell'incidente era in atto una forte nevicata.

Le operazioni di soccorso sono partite immediatamente, coordinate dalla Capitaneria di Porto. Sono intervenuti: due motovedette della Capitaneria, quattro rimorchiatori, due motobarche degli ormeggiatori, due motobarche dei piloti del porto, una motobarca dei Vigili del Fuoco, una motovedetta della Guardia di finanza e una della Polizia di Stato. Sono intervenuti mezzi della Aviazione Militare.

I soccorritori si sono trovati di fronte a condizioni meteo via via sempre peggiori con nebbia insistente, venti molto forti e mare mosso.

'Condizioni infernali' sono state definite dai soccorritori. Uno dei mezzi del Gruppo ormeggiatori ha riportato danni mentre portava alcuni naufraghi verso terra. E' stato soccorso e i naufraghi trasferiti su un altro mezzo.

Il Gokbel si è inabissato con la poppa, mentre la prua spunta dall'acqua.

Roberto Bunicci, Capo dei Piloti, sbarcato alle 12,30 sul molo di Marina ha detto che "i soccorsi si stanno svolgendo in condizioni infernali. Ci sono nebbia, forti venti e mare sempre più mosso".

Mauro Samaritani, Capo degli Ormeggiatori: "Un mare così non l'avevo mai visto. Onde come montagne. Raffiche di vento pazzesche e...abbiamo naufraghi...stiamo facendo l'impossibile...ma è dura! Penso ai miei ragazzi", dichiara nel corso di una telefonata ripetutamente interrotta.

Pasquale Morrone, ispettore tecnico della Sers, alle 5,30 era nella sala operativa dei rimorchiatori. «Ho visto uscire il Lady Aziza – racconta - seguito da una portacontainer della Msc. C'era nebbia e visibilità ridotta. Poco dopo le 8,30 ho sentito il comandante del Lady urlare 'Help me. I'm sinking', 'Aiuto, sto affondando'. Sono state le uniche e ultime parole che ho sentito. Poi il silenzio tombale. A quel punto è scattata l'emergenza e ho fatto uscire quattro nostri rimorchiatori che sono stati impegnati nei soccorsi e nel garantire la sicurezza nell'area delle operazioni».

"Mi trovo presso la sala operativa della Capitaneria di Porto di Ravenna - scrive il sindaco.Procedono a pieno regime le operazioni di soccorso.

È scattata subito grande collaborazione di tutte le Forze dell'Ordine, della Polizia Municipale e degli operatori del sistema sanitario.

L'efficienza e la velocità dei soccorsi è messa a durissima prova dalle condizioni del mare che continuano ad essere proibitive e molto pericolose.

Fin da questa mattina sono in contatto costante con il Presidente del Consiglio Matteo Renzi".

Sulle cause dell'incidente, si avanza l'ipotesi di un guasto ma potrebbero essere state anche le pessime condizioni meteo. Le ipotesi di reato al vaglio della Procura potrebbero essere l'omicidio plurimo colposo e il naufragio. 